

# SLAI COBAS

**Sindacato dei lavoratori autorganizzati intercategoriale**

Sede legale: via Masseria Crispi 4 / 80038 Pomigliano D'Arco NA / tel/fax 081 8037023

Sede nazionale: viale Liguria, 49 / 20143 Milano / tel/fax 02 8392117

Sede Alfa Romeo: viale Luraghi snc / 20020 Arese MI / tel/fax 02 44428529

*Slai Cobas Alfa Romeo*

**Domani gli ex licenziati incontrano il sindaco di Arese.  
Venerdì incontro col sindaco di Lainate per gli operai Greenfluff.  
Riattaccato il telefono allo Slai Cobas nel CdF.**

**Strane visite di paramilitari alla portineria sud ovest.**

Lunedì pomeriggio alle ore 17 si terrà presso il comune di Arese l'atteso incontro tra la neo sindaco di Arese Michela Palestra e l'assessore all'AdP Giuseppe Augurusa con lo Slai Cobas e gli operai Alfa licenziati 29 mesi fa da Innova Service e reintegrati nel posto di lavoro, con sentenza del 26 giugno scorso, dalla Corte d'Appello del Tribunale di Milano.

I lavoratori e lo Slai Cobas hanno già chiesto al sindaco di attivarsi con Innova Service e le società proprietarie dell'area dell'Alfa Romeo per far rispettare la sentenza (pagamento mensilità e contributi arretrati, e reintegro nel posto di lavoro) e per far ripristinare la corrente elettrica nel CdF (da 11 mesi lo Slai Cobas è costretto ad utilizzare un generatore di fortuna) e normali relazioni sindacali (lo Slai Cobas è presente in molte aziende insediate sull'area).

Due mesi fa, il giorno dopo la sua elezione a sindaco, Michela Palestra è stata all'Alfa ed ha parlato a lungo con i licenziati al presidio della portineria sud ovest.

Gli operai (senza stipendio e senza nulla di nulla da 2 anni) e lo Slai Cobas si augurano che domani arrivino le prime risposte positive.

**Venerdì pomeriggio è stato finalmente riattaccato il telefono nella sede del CdF e dello Slai Cobas, dopo che per 2 mesi era stato staccato almeno dieci volte.**

**Ma sempre venerdì, in mattinata, c'è stato un episodio inquietante alla portineria sud ovest.**

**Alcuni paramilitari si sono avvicinati al presidio dei lavoratori Alfa di Innova Service e, platealmente, uno di loro ha indicato agli altri paramilitari il delegato dello Slai Cobas, Renato e gli altri ex licenziati. Perchè erano lì? Chi li ha mandati?**

## INCONTRO COL SINDACO DI LAINATE PER LA GREENFLUFF

Dopo l'arresto per truffa -10 giorni fa- dei padroni della Greenfluff, si è svolto venerdì presso il comune di Lainate un incontro tra il sindaco Landonio, i lavoratori e i delegati di sito dello Slai Cobas Renato Parimbelli e Corrado Delledonne.

**Il sindaco si è impegnato ad accelerare le procedure per il pagamento della Cig ed ha assicurato i lavoratori che, se l'azienda chiude, hanno il pieno diritto al termine della Cig di essere ricollocati sul sito dell'Alfa Romeo di Arese.**

Arese, 14 luglio 2013

**Slai Cobas Alfa Romeo**

<http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/2013/07/14/919395-innova-service-operai-arese-exalfa.shtml>

**Gli ex Innova dal sindaco: "Subito fatti o il presidio riparte"**

Dopo la sentenza del tribunale di Milano per il reintegro e il versamento degli arretrati, i lavoratori bussano alle porte del primo cittadino di Arese per essere ascoltati

di Roberta Rampini

Arese, 14 luglio 2013 - La [sentenza, quella della sezione lavoro della Corte d'Appello di Milano](#), che dispone il reintegro al posto di lavoro e il versamento degli stipendi arretrati, la conoscono a memoria. Ma ora vogliono fatti concreti. Per questo domani pomeriggio i 60 ex dipendenti dell'Innova Service di Arese, l'azienda che si occupava della manutenzione, pulizia e gestione delle portinerie dell'ex Alfa Romeo di Arese incontreranno il neo-eletto sindaco, Michele Palestra e l'assessore al lavoro, Giuseppe Augurusa.

Il tribunale ha riconosciuto che da parte dell'azienda ci sono state violazioni dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, nel febbraio 2011 siamo stati licenziati ingiustamente come abbiamo sempre detto, ora abbiamo diritto ad essere reintegrati nell'area e non intendiamo aspettare altri 28 mesi, non vogliamo assistere ai soliti rimbalzi di responsabilità - spiega Renato Parimbelli, uno dei licenziati e delegato sindacale dello Slai Cobas - i posti di lavoro nell'area ci sono, quello che facevamo noi prima di essere licenziati adesso lo fanno dei lavoratori di una cooperativa. Inoltre nell'area sorgerà il centro commerciale più grande d'Europa si parla di migliaia di posti di lavoro, noi dovremmo essere i primi ad avere un lavoro, come previsto negli Accordi di Programma. Dal sindaco di Arese che ormai conosce la nostra situazione vogliamo risposte concrete».

Il «secondo tempo» della battaglia per i dipendenti dell'Innova Service sarà altrettanto difficile come il primo perché nel frattempo l'azienda ha chiuso i battenti. La responsabilità dei lavoratori dovrebbe passare all'Abp proprietaria dell'area ma, come ha spiegato l'avvocato Mirco Rizzoglio, legale dei lavoratori, «i rapporti tra Innova Service e Abp, in realtà, non sono mai stati chiariti fino in fondo, i lavoratori hanno diritto di tornare a lavorare sull'area, la sentenza è di immediata esecutività».

Da qui la richiesta d'incontro con il nuovo sindaco di Arese che, insieme a Lainate, Provincia e Regione ha sottoscritto il nuovo Accordo di Programma, «le istituzioni ora che abbiamo vinto dovrebbero farsi carico di questa situazione. Altrimenti siamo pronti a riprendere la battaglia e il presidio», commenta un lavoratore.

roberta.rampini@ilgiorno.net

-----